



**Servizio: Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione**

**Settore: PROMOZIONE INSERIMENTO LAVORATIVO**

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 964 del 29-03-2021**

**Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 899 del 05.04.2019.**

|                 |   |
|-----------------|---|
| <b>OGGETTO:</b> | <b>RETTIFICA DETERMINAZIONE 953 DEL 29.03.2021 RECANTE "APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI STRAORDINARI IN FAVORE DEI LAVORATORI ADDETTI AL LAVORO DOMESTICO E DI CURA APPARTENENTI ALLA CATEGORIA D) DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 23 LUGLIO 2020, N. 22 "LEGGE QUADRO SULLE AZIONI DI SOSTEGNO AL SISTEMA ECONOMICO DELLA SARDEGNA E A SALVAGUARDIA DEL LAVORO A SEGUITO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19" E NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO"</b> |
|-----------------|---|

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'ASPAL;

VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro" ed approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTA la Determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL integrata dalla Determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018, convalidata dalla Determinazione n. 887/ASPAL del 04.04.2019;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 52/15 del 23.12.2019 con la quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 53 del 12.05.2020 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 29/22 del 31/07/2019 con la quale viene nominato Direttore dell'ASPAL il Dott. Massimo Temussi fino alla data del 31.12.2019;

VISTE le successive Deliberazioni della Giunta Regionale n. 52/16 del 23.12.2019, n.33/32 del 30.06.2020, n.39/7 del 30.07.2020, n.44/29 del 04.09.2020 e n.49/14 del 30.09.2020 e il Decreto Presidenziale n.106 prot. n.17541 del 07.10.2020 con le quali sono state prorogate per il Dott. Massimo Temussi le funzioni di Direttore Generale dell'ASPAL sino alla data del 31.12.2020;

DATO ATTO che il Direttore Generale dell'ASPAL Dott. Massimo Temussi ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico a decorrere dal 26/10/2020 a seguito della nomina in qualità di Commissario Straordinario per la redazione del progetto di attivazione dell'ARES, giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 52/35 del 23/10/2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 53/31 del 28/10/2020 avente ad oggetto "Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Nomina Commissario straordinario" con la quale è stato nominato il dott. Aldo Cadau fino al 31/12/2020 e la successiva Deliberazione n. 66/1 del 28.12.2020 che ne proroga le funzioni fino al 28.02.2021;

VISTO l'art. 30, comma 1, della L.R. n. 31/1998 aggiornata a marzo 2019 che dispone che in mancanza di designazione, le funzioni di direttore generale sono esercitate per un massimo di novanta giorni dal dirigente con maggiore anzianità nelle funzioni di direttore di servizio della medesima direzione generale;

CONSIDERATO che il Dott. Gianluca Calabrò risulta essere, ai sensi del citato art.30, comma1, della L.R. n.31/1998 aggiornata a marzo 2019, il Direttore di Servizio dell'Aspal con maggiore anzianità nelle funzioni di direttore di servizio dell'Aspal e che, pertanto, è stato, individuato quale Direttore Generale f.f. dell'Aspal a fare data dal 01/03/2021;

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2021, n. 4 – Legge di Stabilità 2021;

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2021, n. 5 – Bilancio di previsione triennale 2021-2023;

VISTA la Determinazione n. 2175/ASPAL del 11.12.2020 concernente "Autorizzazione esercizio provvisorio di bilancio per l'esercizio 2021" dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 65/23 del 23/12/2020 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 2175/ASPAL del 11.12.2020;

VISTA la Determinazione n. 911/ASPAL del 25/03/2021 recante "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 3, quarto comma, del D.lgs. 118/2011. Esercizio Finanziario 2020";

VISTA la Determinazione n.596/ASPAL del 23.04.2020 concernente l'approvazione del Programma Annuale delle Attività 2020 ex art. 14, comma 1, L.R. 9/2016 e art. 3, comma 2, dello Statuto;

VISTO, inoltre, l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come nel regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'ASPAL;

VISTO l'articolo 25, lett. b), della L.R. 13 novembre 1998 n. 31, recante "Compiti del Direttore di servizio" ed in particolare i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di

esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020: modifica dei Reg. (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013 e (UE) n.508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus).

VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19.

VISTO il POR SARDEGNA FSE 2014-2020 (CCI2014IT05SFOP021) approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 10096 del 17.12.2014, come modificata con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018)6273 del 21/09/2018;

VISTA la DGR n. 70/3 del 29/12/2016 avente ad oggetto: "Programmazione 2014/2020 Regione Sardegna Designazione Autorità di Gestione e di Certificazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo della Regione Sardegna ai sensi dell'art. 124, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013;

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020, in conformità del medesimo PO ed alla DGR 19/9 del 27/05/2014 è in capo alla Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e sicurezza sociale nella persona del Direttore Generale;

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione N. 2836/57 del 01/07/2020, con il quale sono state conferite al Dott. Roberto Doneddu, con decorrenza dal 01/07/2020 e per la durata di tre anni, le funzioni di Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del POR FSE 2014-2020 Versione 4.0 e del Manuale delle procedure di Gestione ad uso dei Responsabili di azione Versione 3.0., approvato con Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 3468, Prot. n. 33088 del 18/07/2018;

VISTO il Vademecum per l'operatore del PO FSE 2014-2020, Versione 1.0, approvato con Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 2559, Prot. n. 26844 del 12/06/2018;

VISTO il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018, ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTI i Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014/2020 con revisione, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 17.07.2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 32/8 del 23 giugno 2020 " Avvio del percorso di riprogrammazione per l'emergenza Covid-19 del POR FSE Sardegna 2014-2020. Modifica parziale della deliberazione n. 51/67 del 18.12.2019 avente ad oggetto "TVB Sardegna LavORO. Programma pluriennale di interventi per lo sviluppo dell'occupabilità in Sardegna di cui alla D.G.R. n. 36/57 del 12.9.2019. Modifica e aggiornamento del quadro finanziario" e della D.G.R. n. 26/40 del 11.7.2019 avente ad oggetto "Assegnazioni risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria per la predisposizione di un Avviso a "sportello" per la concessione di incentivi per l'estensione della durata dei contratti di lavoro stagionali e l'allungamento della stagione turistica".

VISTA la Legge regionale 23 luglio 2020, n. 22 "Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19" così come modificata dalla Legge Regionale 19 ottobre 2020, n. 28 "Modifiche alla legge regionale n. 22 del 2020 in materia di interventi a favore degli operatori di feste, sagre e dei lavoratori;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 41/28 del 07.08.2020 avente per oggetto "Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Interventi straordinari in favore dei lavoratori, di cui all'art. 9, comma 1, della legge regionale 23 luglio 2020, n. 22. Criteri e modalità di intervento;

VISTA la Legge regionale 19 ottobre 2020, n. 28 "Modifiche alla legge regionale n. 22 del 2020 in materia di interventi a favore degli operatori di feste, sagre e dei lavoratori;

DATO ATTO che la DGR 41/28 del 07.08.2020 autorizza "per l'anno 2020, la spesa di euro 1.500.000 per l'attuazione di un programma di interventi in favore dei lavoratori di cui alla lettera d) dell'art.9 comma 1 della Legge Regionale 23 luglio 2020, n. 22;

RITENUTO pertanto di dover destinare l'Avviso Pubblico di cui all'oggetto lavoratori addetti al lavoro domestico e di cura, non conviventi con il datore di lavoro, retribuiti anche attraverso i voucher, compresi lavoratori in somministrazione impiegati presso imprese utilizzatrici nella misura di 600 euro per i mesi di giugno e luglio attraverso l'erogazione di "Indennizzi";

VISTO il testo dell'Avviso pubblico "Interventi straordinari in favore dei lavoratori addetti al lavoro domestico e di cura appartenenti alla categoria d) di cui all'art. 9, comma 1, della Legge Regionale 23 luglio 2020, n. 22 "Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19"

ATTESO CHE la DGR n. 41/28 del 07.08.2020 assegna risorse per un importo complessivo pari a euro 1.500.000,00 per i lavoratori di cui alla lettera d a valere sul Programma Operativo Regionale, POR, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, FSE, 2014-2020 ed in particolare sulla relativa Priorità di investimento 9.iv;

ATTESO CHE tali risorse saranno rendicontate a valere sul PO FSE Sardegna 2014/2020 - ASSE 2 Inclusione Sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.iv "Il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale";

VISTA la nota con la quale gli uffici dell'ASPAL inviano tramite il portale del Sistema informativo del lavoro con prot. n 00000170 del 18.11 2020 all'Autorità di gestione del PO FSE Sardegna 2014-2020 il testo dell'Avviso pubblico e la documentazione a corredo per il rilascio del parere di conformità e con la quale viene indicato il Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione, Dott. Marcello Cadeddu, quale Responsabile di Azione della presente procedura;

VISTA la Determina 350 dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale trasmessa con nota ns prot. n. 4572 del 27.01.2021, con cui l'Autorità di gestione aggiorna e conferma il parere di conformità sull'Avviso e conferma la designazione del Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione quale Responsabile di Azione limitatamente alla presente procedura;

RICHIAMATA la Determinazione ASPAL 953 del 29.03.2021 con la quale si procedeva all'approvazione dell'Avviso "Interventi straordinari in favore dei lavoratori addetti al lavoro domestico e di cura appartenenti alla categoria d) di cui all'art. 9, comma 1, della Legge Regionale 23 luglio 2020, n. 22 "Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19" ed alla successiva pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale dell'ASPAL [www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro](http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro), nonché sul portale Sardegna Lavoro [www.sardegna.gov.it](http://www.sardegna.gov.it);

DATO ATTO che nell'allegato Avviso Pubblico alla Determinazione 953 del 29/03/2021 di cui al punto precedente, per mero errore materiale, veniva indicato che le domande a valere sul medesimo Avviso potevano essere presentate a partire dalle ore 9:00 del 15/03/2021 in luogo delle ore 09:00 del 15/04/2021;

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere alla rettifica dell'allegato Avviso pubblico alla Determinazione 953 del 29/03/2021, indicando quale data a partire dalla quale si possono presentare le domande il 15/04/2021 in luogo del 15/03/2021;

Per le motivazioni esposte in premessa

#### DETERMINA

Art. 1) Di rettificare l'allegato Avviso Pubblico alla Determinazione 953 del 29/03/2021 "Interventi straordinari in favore dei lavoratori addetti al lavoro domestico e di cura appartenenti alla categoria d) di cui all'art. 9, comma 1, della Legge Regionale

23 luglio 2020, n. 22 “Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19”, indicando quale data a partire dalla quale possono essere presentate le domande sul SIL le ore 09:00 del 15/04/2021 in luogo delle ore 09:00 del 15/03/2021 come indicato, per mero errore materiale, nell'allegato Avviso alla Determinazione in oggetto;

Art. 2) di pubblicare l'Avviso rettificato sulla pagina dell'ASPAL nella sezione “Avvisi pubblici” e sul Portale Sardegna Lavoro ([www.sardegna lavoro.it](http://www.sardegna lavoro.it));

Il Coordinatore del Settore: Margherita Melis  
Il Responsabile del procedimento: Stefania Cau

Allegati:

Avviso Pubblico Rettificato *“Interventi straordinari in favore dei lavoratori addetti al lavoro domestico e di cura appartenenti alla categoria d) di cui all'art. 9, comma 1, della Legge Regionale 23 luglio 2020, n. 22 “Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19”*

Visto  
Del Coordinatore del Settore  
MARGHERITA MELIS

Il Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione  
F.to MARCELLO CADEDDU

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate